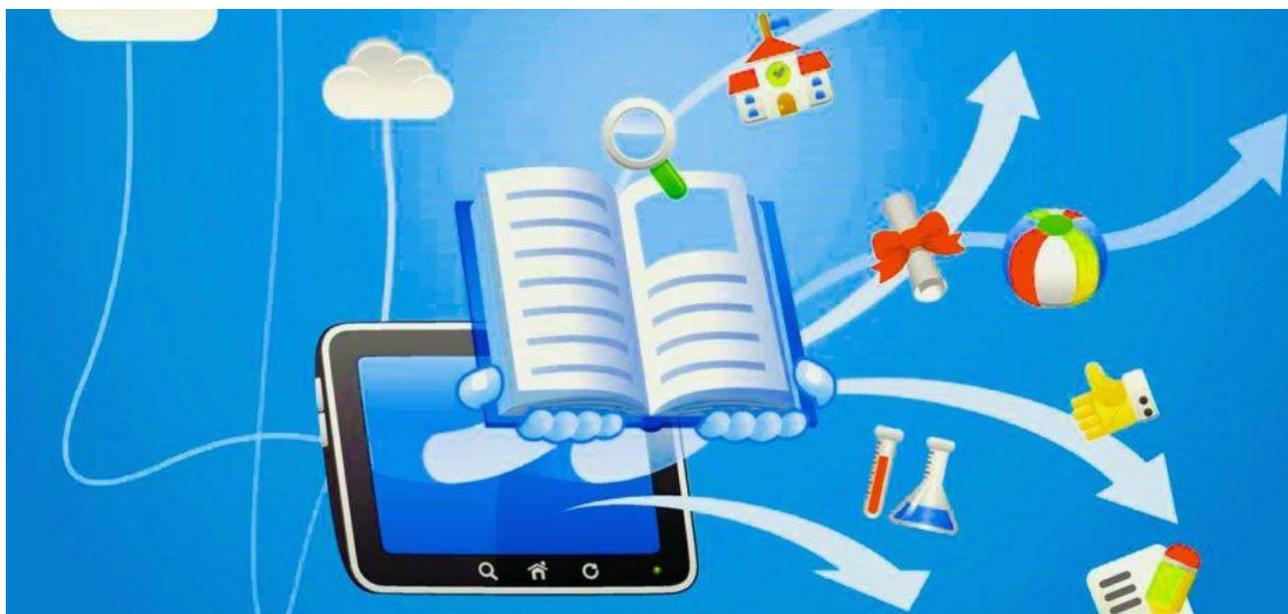


PIANO SCOLASTICO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata



Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Delibera n. 38 - Consiglio di Istituto del 12/10/2020

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto.

Art. 1. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 2. La DDI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni (intero gruppo classe o due o più gruppi). In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video lezioni appositamente pre-registrate dall'insegnante, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni informa scritta/multimediale, gestiti all'interno di una classe virtuale(Classroom) appositamente creata dai docenti, intesa come centro di aggregazione delle attività didattiche digitali programmate per la classe.

E' previsto lo **svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.

La **progettazione** della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education(o GSuite)
- La piattaforma GoToMeeting

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, avendo cura di selezionare la nuova opzione, "DDI", resa disponibile nella finestra firme. In "Argomento della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Per la Scuola Primaria

Gli insegnanti del team creano un'unica Classroom per sezione per la gestione condivisa di tutte le discipline ed educazioni.

In alternativa, ogni docente del team crea una propria Classroom per sezione, per la gestione delle proprie discipline ed educazioni.

I docenti del Team invitano al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno o fornendo il Codice Classe agli alunni che provvedono all'iscrizione al corso.

Per la Scuola Secondaria

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno o fornisce il/i Codice/i Classe agli alunni, che provvedono all'iscrizione al corso

Art. 4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle **attività in modalità sincrona** segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito all'interno del team/Consiglio di Classe, rispettando il più possibile l'orario delle lezioni in presenza. Come da Linee Guida Ministeriali, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **15 ore per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, 10 solo per la prima classe della primaria.**

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, predisponendo attività in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno al di fuori delle attività sincrone e asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da

svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio, attraverso la piattaforma Padlet o altri ambienti digitali predisposti dai docenti.

In caso di lockdown, sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno un incontro settimanale tramite Google Meet o GoToMeeting.

Le insegnanti di ogni team manterranno contatti tra di loro confrontandosi on line, utilizzando preferibilmente i canali istituzionali, mentre le riunioni collegiali di plesso o di ordine si svolgeranno esclusivamente con l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting.

Anche i gruppi Whatsapp in questo caso sono una risorsa utilizzabile per la comunicazione, con cautela e responsabilità. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno ESCLUSIVAMENTE i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

Art. 5. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, rendendo disponibile il link o meglio il "nick name" del meeting, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 6. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team/ Consiglio di classe, le attività digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere

traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o con messaggi privati rivolti al singolo alunno.

Art. 7. Privacy e responsabilità

In base alla nota del Garante della Protezione dei dati personali, "Didattica on line, prime istruzioni per l'uso", così come per le attività in classe, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per realizzare la didattica a distanza, in quanto la didattica è attività istituzionale non soggetta al consenso.

Non è consentita la registrazione audio o video da parte degli studenti. Eventuali registrazioni devono essere preventivamente autorizzate dal docente e in ogni caso non è consentita la loro diffusione.

Si ricorda che la responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici da parte di studenti minorenni rimane in capo ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e che ogni uso improprio delle immagini è sanzionabile, in quanto può costituire illecito trattamento dei dati personali.

Art. 8. Uso corretto delle piattaforme

Obblighi per i docenti

- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario, per gli appuntamenti programmati.
- I docenti che utilizzano piattaforme nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando la videocamera.

Obblighi per gli alunni

- Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persone
- Gli alunni dovranno collegarsi alla piattaforma in orario per gli appuntamenti utilizzando obbligatoriamente il proprio account istituzionale. Non è consentita l'iscrizione ad una Classroom utilizzando account gratuito gmail personale.
- Gli alunni dovranno presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per andare a scuola, nel rispetto di se stessi e degli altri.
- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario.
- Gli alunni dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.
- È obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- È consigliato l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone in collegamento o negli ambienti domestici.
- È vietato usare la chat della video lezione per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo per comunicare con il docente.

- È vietato usare lo stream del corso per motivi che non siano riguardanti comunicazioni ed esigenze legate alla didattica.
- È vietato scattare foto, catturare screenshot o effettuare registrazioni durante le video lezioni.
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica digitale integrata con persone non autorizzate.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- È vietato violare la riservatezza dei compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario o che rimanessero anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie hanno l'obbligo di restituire la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui attualmente si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola.
- Tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Per gli alunni più piccoli (primi anni scuola primaria) i genitori accompagneranno i propri figli nelle lezioni, tenendo anche presente le indicazioni degli insegnanti.
- Gli alunni (o i loro genitori ove richiesto dagli insegnanti per i bambini più piccoli) dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.

Art. 9. Codice di comportamento

- Il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.
- Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio Youtube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge.
- Poiché gli alunni sono minori, la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c. 7

Art. 10. Disposizioni particolari

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di una/un compagna/o di classe;
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.



- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.
- I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento. Qualora si accertasse l'infrazione di sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Art. 11. Sanzioni

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari da parte dei docenti e alla convocazione a colloquio dei genitori; nei casi più gravi o per ripetute violazioni del regolamento, è prevista la sanzione disciplinare della sospensione.

Art. 12. Decorrenza e durata

Il presente Regolamento viene allegato al Regolamento di Istituto ed al PTOF e pubblicato sul sito della scuola al fine di garantirne conoscenza e diffusione tra tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, alunni e genitori).

Il presente regolamento viene applicato dai docenti e dalle classi che continuano a utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il presente Regolamento diviene immediatamente esecutivo per tutti, per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI a seguito emanazione di provvedimenti legislativi.